

Le parole

Carlo Marino



Sindaco di Caserta
Aumentare il livello di attenzione nel rispetto delle regole sanitarie
Vaccinarsi è dovere

Maria Bianco



Preside Giannone
Sono in funzione purificatori di aria
Pulizie speciali nelle due aule dei bambini infetti

Salvatore Petrillo



Capo del team Cov
«La famiglia è stata ben protetta dalla vaccinazione
Effetti ridotti anche per i loro contatti»

In quarantena 9 prof e 38 allievi i giorni di paura alla Giannone

► Due classi costrette a restare a casa Lezioni a distanza fino a lunedì prossimo
► Il bimbi per rientrare nella scuola dovranno risultare negativi al tampone

LA TENSIONE

Ornella Mincione

Novembre docenti e 38 alunni sono in quarantena nella stessa scuola, l'istituto Giannone, frequentata dai figli del paziente infetto dalla variante Omicron del Covid. Potranno rientrare lunedì, se avranno esito negativo al tampone, i bambini delle due classi poste in quarantena dopo il riscontro della positività di uno dei figli dell'ingegnere casertano infetto da Covid con variante Omicron. A Caserta tutta via non si parla di altro. Mamme in alta tensione. Voci che si rincorrono. Ma domina soprattutto il fatto che la famiglia contagiata dalla variante Omicron del Coronavirus sta bene in salute, sintomi lievi che non hanno portato grosse difficoltà, soprattutto grazie ai benefici effetti della vaccinazione.

«Certo siamo in allerta ma è tutto sotto controllo e le famiglie hanno ricevuto tutte le risposte che cercavano», spiega il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo statale, Maria Bianco. Già prima che girasse la notizia della variante, anzi, all'inizio del rientro a scuola dal lockdown, «la nostra scuola è stata dotata di sanificatori ad aria in tutte le aule e i nostri collaboratori puliscono con i prodotti indicati dall'Asl - spiega la preside -. Intanto, proprio sabato abbiamo allertato la ditta per la sanificazione delle due aule frequentate dai due bambini figli del signor che è stato contagiato in Africa. La pulizia radicale delle aule è stata effettuata nella giornata di domenica».

Ma come stanno le cose? «Intanto - risponde la dirigente - attendiamo notizie dall'Asl ma sappiamo che per ora l'Azienda sanitaria ha imposto la quarantena fino a venerdì e quindi i bambini potranno tornare lunedì solo se hanno un esito negativo al tampone che verrà eseguito». La situazione tra le due classi però non è uguale. Dei due fratelli chi

LA FIGLIA PICCOLA DEL PAZIENTE ZERO ERA NEGATIVA QUANDO FREQUENTAVA NON POTEVA QUINDI INFETTARE I COMPAGNI



L'istituto Giannone storica scuola del centro di Caserta e sotto bambini accompagnati dai genitori in classe

è risultato positivo è stato il fratellino più grande. La sorellina, nella classe precedente, è stata posta in isolamento come contatto diretto. Lei infatti risultò negativa al primo tampone del 16 novembre, poi è risultata positiva circa una settimana dopo quando era già a casa e dunque isolata rispetto ai compagni, che naturalmente in situazione di negatività non avrebbe potuto infettare.

Ecco perché gli alunni della classe della sorellina hanno continuato a frequentare la scuola sottoponendosi però al tampone ogni cinque giorni, così come prevede la normativa. Da ieri però la misura precauzionale della quarantena è stata applicata anche alla classe della sorellina, ri-

sultata infetta in un secondo momento. Dalla classe del fratellino più grande, invece, alunno positivo che è stato all'origine della quarantena per l'intera classe, emergono alcune polemiche, non contro la scuola ma contro l'azienda sanitaria che, a detta di alcune mamme, non ha chiamato tutti gli alunni per il tampone di controllo in tempo utile.

«Da sabato non siamo stati ancora contattati per accompagnare nostro figlio per il tampone - ha scritto ieri sui social la madre di un compagno del figlio del paziente zero -. Per motivi precauzionali ieri mattina ci siamo recati dove abbiamo saputo che sono stati indirizzati anche gli altri genitori ma ci hanno risposto che il nominativo del bimbo non risulta. Quindi, niente tampone. Faccio presente - continua la mamma - che sono una docente, che nel dubbio potrebbe essere rischioso recarmi al lavoro, ma niente: dobbiamo attendere la telefonata giusta».

Non finisce qui il racconto polemico della signora. «Abbiamo cercato - scrive - di contattare i numeri indicati dall'Asl per queste circostanze, ma nulla, rimbalzo da Panko a Panko, qualcuno più saputello, o semplicemente seduto sulla poltrona più grande, si meraviglia e mi rimanda ad un altro numero». Poi precisa, «resto in attesa, a casa, in malattia, perché tra l'altro a scuola mi dicono che eventuale congelamento mi può essere concesso solo a discrezione della dirigente».

La mamma se la prende anche ancora con la Asl e con la città: «Caserta batte un altro primato, quello della vergogna delle emergenze sanitarie». Il momento di tensione e paura fa dimenticare che la provincia di Caserta è tra le quelle dove la campagna vaccinale è stata portata avanti con maggiore successo e velocità.

Comunque, motivo di maggiore serenità per la classe della figlia del paziente zero è dovuto al fatto che la bambina era negativa al momento dell'isolamento, più agitazione traspare invece dagli umori della classe del bambino risultato positivo già dal 16 novembre. Ciò che conforta è che il virus non ha contagiato la famiglia in modo aggressivo dando sintomi importanti. Nel frattempo i piccoli continuano l'attività didattica in Dad e, se negativi, potranno rientrare in aula dal prossimo lunedì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCELTA DI TENERE A CASA ANCHE LA SECONDA CLASSE SOLO PER MOTIVI PRECAUZIONALI E DI OPPORTUNITÀ

La cardiologia e le tecniche innovative simposio sulle nuove terapie salvavita

IL SIMPOSIO

Cardiologia medica e interventistica al tempo del Covid al centro del IX Simposio Scientifico CardioUpdate 2021, promosso dall'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta su iniziativa del dipartimento Cardio-Vascolare e dell'unità operativa di Cardiologia Clinica, diretti entrambi da Paolo Calabrò, ordinario della cattedra di Cardiologia all'università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli. L'appuntamento è per oggi e per domani al

Grand Hotel Vanvitelli di Caserta, con inizio dei lavori alle 8.30.

Articolato in sette sessioni scientifiche, il congresso incentrerà la discussione sulle più importanti novità nella gestione clinica e nel trattamento farmacologico, interventistico e riabilitativo dei pazienti con malattie metaboliche e cardiovascolari, come le dislipidemie, le sindromi coronariche acute, l'ipertensione, il diabete, lo scompenso cardiaco, la fibrillazione atriale.

«Le patologie cardiovascolari - sottolinea Calabrò, responsabile scientifico del summit - rappresentano una delle principali cause di morte in Italia e nei paesi

occidentali. Dato, questo, ulteriormente aggravato dalla pandemia in corso. Si tratta di malattie con elevati tassi di mortalità e morbidità, che impattano prepotentemente sulla salute pubblica e sulle risorse sanitarie ed economiche».

Il convegno offrirà una panoramica aggiornata e approfondita sulle possibilità terapeutiche oggi percorribili nel settore. Saranno illustrate, tra le altre, le tecniche più innovative di cardiologia interventistica coronarica e strutturale, le procedure di elettrofisiologia ed elettrostimolazione per il trattamento dello scompenso cardiaco, le

nuove terapie antitrombotiche e anticoagulanti.

«Negli ultimi anni - continua Calabrò - molti studi hanno evidenziato come un'efficace prevenzione primaria e secondaria degli eventi cardiovascolari, basata su terapie farmacologiche e sull'utilizzo di device di ultima generazione, sia in grado di ridurre in modo sostanziale la mortalità e la morbidità anche nei pazienti a più alto rischio. Ci sono terapie - aggiunge il capo dipartimento - come quella antitrombotica, la terapia anticoagulante, i farmaci anti-modellamento, che rivestono un ruolo fondamentale nel migliorare la prognosi e la qualità di vita dei malati affetti da queste patologie. Trattamenti innovativi che abbiamo introdotto e pratichiamo regolarmente nell'azienda ospedaliera casertana».

ora.minc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PAOLO CALABRÒ Direttore dipartimento di Cardiologia

COMUNE DI CASERTA
Bando di gara - CIG 08477428A4
È indetta una procedura aperta per l'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING AI SENSI DELL'ART. 103 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016, PER LA "REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLA MOBILITÀ E DI SMART MOBILITY NEL TERRITORIO COMUNALE" CUP: D21R21002050005 - CIG: 08477428A4 - Valore dell'appalto: € 30.203.111,00. Termine di scadenza offerte: 15/12/2021 ore 12:00. Documentazione su: <http://www.comune.caserta.it> e <https://app.stabimobiliario.com/proc/caserta>.
Il responsabile della procedura di affidamento Ing. Francesco Biondi

Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

www.legalmente.net